

INCONTRI. LA SESTA EDIZIONE DELL'APPUNTAMENTO BASSANESE PROPONE UNA FORMULA COLLAUDATA MA CON NOVITÀ

PICCOLO FESTIVAL BRAVI SCRITTORI

Di Fulvio, Lolli, la Bellocchio, Morici, Vasta: a partire da oggi la letteratura fa tappa in festival a Bassano

Alessandro Zaltron

Aldo Nove, Raul Montanari, Wu Ming, Giancarlo De Cataldo, Enrico Brizzi. In comune, questi nomi - oltre ad appartenere a bravi scrittori italiani - hanno la partecipazione al Piccolo festival della letteratura di Bassano. E molti altri vi sono passati nelle cinque edizioni finora celebrate: alcuni già noti, alcuni che lo sarebbero diventati nelle annate successive. Del resto, tenere un profilo basso, di qualità underground, è la caratteristica di questa manifestazione che l'associazione Palomar ha saputo creare, custodire e coccolare.

Non cambia la formula neanche per l'edizione che andrà in scena dal 19 al 21 giugno: tre giorni intensi di incontri con l'autore, ospitati nel chiostro del Museo civico bassanese. Nuove invece le proposte collaterali, innanzitutto la Fiera mercato del libro usato, che sarà allestita nel plateatico della chiesa di San Francesco, in piazza Garibaldi, nelle giornate di sabato 20 e domenica 21, dalle 16.30 alle 24. E poi lo Sportello fiaba, a cura dell'associazione Pungilaluna: grandi e piccini potranno chiedere che venga letta loro una delle tante storie selezionate, oppure un assaggio dei libri presentati al Piccolo festival. L'iniziativa avrà luogo accanto all'ingresso del Museo, sabato 20 e domenica 21 dalle 16.30 fino a

che... qualcuno avrà voglia di ascoltare storie. Infine, gli incontri delle 21 saranno vivacizzati dalle immagini fornite dall'AsoloArtFilmFestival, montate appositamente per i reading del Piccolo festival.

Via, dunque, col tradizionale battesimo a base di musica e spritz, venerdì 19 alle 20.

Alle 21 arriva Luca Di Fulvio che presenterà La gang dei sogni (2008, Mondadori) dialogando con Serafino Murri, regista, attore e critico cinematografico. Lo scrittore romano onorerà l'impegno saltato lo scorso anno, poiché un incidente lo costrinse a letto. Il suo racconto prende le mosse dal 1909, quando negli Stati Uniti sbarcano una giovane donna e suo figlio. Sono Cetta e Natale: ma il bimbo viene subito ribattezzato "Christmas". Natale-Christmas riuscirà a diventare qualcosa di diverso da un gangster di quartiere nella New York degli anni Venti? Di Fulvio, 52 anni, ha pubblicato Zelter (1996, Zelig), L'impagliatore (2001, Mursia, ripubblicato da Einaudi nel 2004) e diventato film col titolo Occhi di cristallo, Dover beach (2002, Mursia), La scala di Dioniso (2006, Mondadori).

Sabato 20 alle 18.30 tocca a Massimo Lolli. Il manager vicentino di adozione introdurrà il lunedì arriva sempre di domenica pomeriggio (2009, Mondadori), romanzo impietoso su un manager che rimane senza lavoro a cinquant'anni nel cuore del Nordest, assi-

stendo impotente al crollo di una carriera costruita con tanti sforzi. Lolli ha 48 anni, è nato a Milano e cresciuto a Napoli. Manager di professione, ha lavorato a Milano, a Roma e attualmente è direttore Risorse umane del Gruppo Marzotto che ha sede a Valdagno. Ha pubblicato Innamorarsi di una milanese (1995, Archinto), Volevo solo dormire addosso (1998, Limina) - da cui è stato tratto l'omonimo film con Giorgio Pasotti e Cristiana Capotondi presentato al Festival di Venezia 2004 -, Io sono Tua (2003, Piemme).

Sempre sabato, ma alle 21, al chiostro approderà Violetta Bellocchio, autrice di Sono io che me ne vado, suo esordio nella narrativa. La Bellocchio, infatti, finora aveva scritto per magazine (Grazia, Rolling Stone, Marie Claire). Esperta di cinema, ha contribuito al celebre Mereghetti e lo scorso anno ha fatto parte della commissione selezionatrice del Festival di Venezia. Ha collaborazioni all'attivo con Radio2 Rai e Radio Popolare ed è una blogger molto amata. Nel suo libro, la trentaduenne autrice milanese racconta la storia di Layla Nistri, che al compleanno numero 28 entra in clandestinità: taglia i ponti con tutto e con tutti per vivere al di sotto delle proprie possibilità in un posto dove non ha legami. Trasloca in una piccola città della Versilia e trasforma la casa in un bed and breakfast.

A mezzanotte la serata proseguirà allo Shindy club, dove Heman Zed dialogherà con i presenti su La Zolfa (2009, Il Maestrale), romanzo divertente, favola noir popolata di bizzarri personaggi, manuale di sopravvivenza ai soprusi di politici e potenti. A San Pinerlo, paesino della provincia italiana, tutto gravita attorno alla Zolfa, ex fabbrica di fiammiferi adibita a residence. Popolato da squinternati inquilini, il piccolo mondo vivacchia fino all'annuncio della trasformazione dell'edificio in centro commerciale. Zed ha 42 anni e vive a Padova. Dopo aver viaggiato per l'Europa lavorando come dj e importatore di abbigliamento fetish e di anelli per piercing, collabora con un'associazione no profit impegnata in progetti multimediali. Ha esordito per Il Maestrale nel 2007 con La cortina di marzapane, che presto diventerà un film per la Rai.

Domenica 21 alle 18.30 è atteso Claudio Morici con La terra vista dalla luna (2009, Bompiani). Simon e Antonella si incontrano in un reparto psichiatrico: lui vittima di un numero sterminato di fobie, lei reduce da un'overdose di allucinogeni. Nasce un'amicizia travolgente e improbabile, che strapperà Simon dalla sua routine per spedirlo in Messico, alla ricerca della ragazza misteriosamente scomparsa da mesi. Morici, 37 anni, romano, è web artist e copywriter. Ex psicologo, ha ambientato il primo roman-

zo, *Matti slegati* (2003, Stampa Alternativa), in una comunità terapeutica. Ha scritto *Derrumbe. Il fungo ha mangiato me* (2004, Valter Casini) e sceneggiature di vari web cartoon. Il secondo romanzo, *Actarus - La vera storia di un pilota di robot*, è uscito nel 2007 per Meridiano Zero.

Alle 21, Giorgio Vasta porta il suo debutto, *Il tempo materia-*

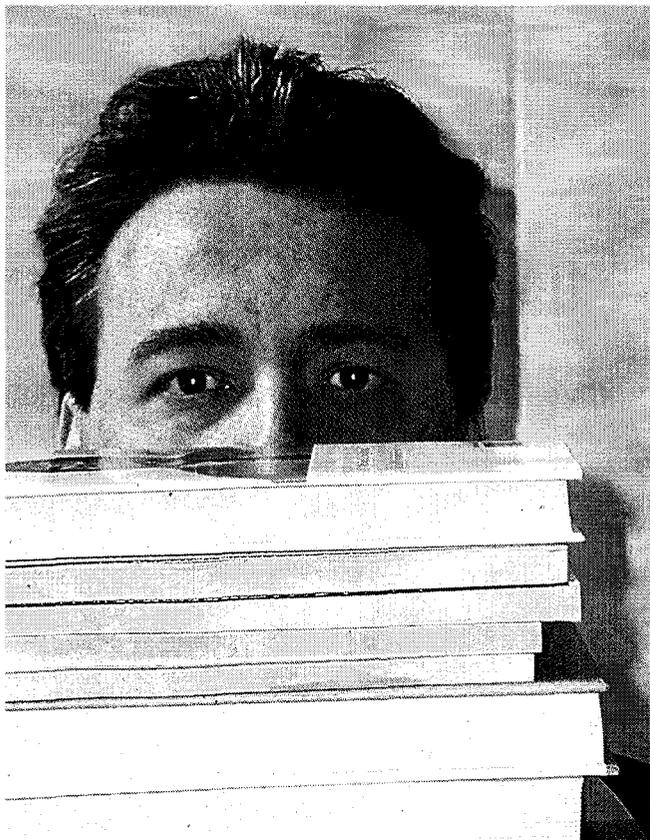
le (2008, **Minimum Fax**), candidato al premio Strega 2009. Nel 1978, anno della definitiva perdita d'innocenza nazionale, in una Palermo selvaggia tre ragazzini pieni di passione e ideologia si affacciano al mondo per la prima volta. Nimbo e i suoi amici sentono il ventô di Roma nell'annus horribilis della storia repubblicana - le Brigate Rosse, il seque-

stro Moro - e si scollano dalla realtà fondando una loro cellula terrorista. Vasta è nato a Palermo 39 anni fa. Editor e consulente editoriale, insegna scrittura narrativa alla Scuola Holden di Torino. Dal 1999 è stato curatore e direttore della collana di saggistica Holden Maps di Rizzoli. Ha collaborato alla trasmissione Atlantis (Radio2 Rai) e fa parte della re-

dazione di Nazione indiana.

Tutti gli incontri del Piccolo festival e le attività collaterali sono a ingresso gratuito, tranne l'appuntamento nel giardino estivo dello Shindy - e serata danzante a seguire -, per il quale sarà necessario acquistare il biglietto (5 ●), in vendita alla libreria del Piccolo Festival.

La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo: nelle sale interne del Museo. ♦



Massimo Lolli, manager Marzotto e scrittore

**Tra le proposte
collaterali la Fiera
mercato del libro
usato e lo
Sportello fiaba
per i più piccoli**

